

R E G I O N E S I C I L I A N A
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Attività Produttive

Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 “Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/2013)”;
- Vista** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;
- Vista** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6;
- Vista** la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;
- Vista** a Legge Regionale 30 aprile 2010, n. 10;
- Vista** la legge regionale 20 luglio 2011 n. 15;
- Visto** il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006;
- Visto** il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006;
- Visto** il regolamento CE n. 800/2008 del 06 agosto 2008;
- Visto** il D.lvo 31.03.1998 n.123;
- Visto** il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visti** gli “Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013” pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea serie C 54 del 4 marzo 2006;
- Visto** il regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 (GBER), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, concernente l’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato, così come sostituiti dagli articoli 107 e 108 del “Trattato sul funzionamento dell’Unione europea” (TFUE) entrato in vigore l’1 dicembre 2009, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune;
- Vista** la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 approvata dalla Commissione europea il 28 novembre 2007 -Aiuto di Stato 324/2007;
- Visto** il decreto n. 121 del 3 dicembre 2009, registrato dalla Corte dei conti in data 10 dicembre 2009, con il quale sono definiti i criteri generali, le condizioni e le modalità per la concessione di agevolazioni finanziarie, attraverso la sottoscrizione di contratti di programma regionali per lo sviluppo delle attività industriali, di cui all’articolo 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, 13 maggio 2010 e 17 maggio 2010;
- Visto** l’art. 17 della legge regionale 7 marzo 1997, n.6, attuato con D.P.R.S. del 27 maggio 1998, n. 11, concernente l’istituzione presso la Presidenza della Regione Siciliana della Cabina di regia regionale, Cabina istituita con Delibera di Giunta n. 110/2010 e con D.P.R.S. n. 260 del 27.05.2010;
- Vista** la delibera CIPE n.94 del 3.08.2012 con la quale vengono assegnate le somme, pari a 80,00 Meuro per il finanziamento degli Accordi di Programma;
- Visto** il D.A.n.963/Gab del 26.10.2012 con il quale l’Assessore per le Attività Produttive ha autorizzato la preinformazione, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale

del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dello schema di decreto che definisce i criteri, le condizioni e le modalità di concessione delle agevolazioni, attraverso la sottoscrizione dei contratti di programma di cui all'art.60 della Legge regionale 6 agosto 2009 n.9;

Visto il D.A.n.105/Gab del 20.05.2013, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2013 al reg.n1, foglio n.390, con il quale l'Assessore per le Attività Produttive ha disciplinato lo strumento del Contratto di Programma regionale per lo sviluppo delle attività industriali, di cui all'art.6 della Legge regionale 16 dicembre 2008, n.23 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.D.G.n.1655/3 del 13.08.2013, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive ha approvato l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni di cui ai Contratti di Programma Settoriale ai sensi dell'art.6 della Legge regionale 16 dicembre 2008, n.23 e successive modifiche ed integrazioni, a valere sulle risorse della Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 3 agosto 2012 che approva la programmazione delle risorse residue del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013;

Ritenuto di dover apportare, a seguito di una più attenta lettura del suddetto avviso pubblico, alcune modifiche ;

Ritenuto altresì, alla luce delle modifiche introdotte, di dover prorogare i termini per la presentazione delle domande;

DECRETA

Art.1

All'art. 12, comma 4, lettera h), sono eliminate le parole “di cui all’art. 7 comma 3 lett. c,”

Art. 2

All'art.14, il punto 2.b) è così sostituito:

2.a) Presentazione istanze di accesso alla procedura negoziale

Le istanze possono essere presentate da un soggetto proponente, così come identificato all’art. 2 del presente decreto.

Il Soggetto Proponente che intende presentare una proposta di Contratto di Programma Settoriale deve preventivamente trasmettere al Dipartimento Attività Produttive un'istanza di accesso alla procedura di negoziazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese eventualmente coinvolte. La predetta domanda di accesso deve essere corredata da un progetto di massima che descriva le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto industriale che si ha intenzione di eseguire, i profili delle imprese coinvolte per la realizzazione di singoli programmi d'investimento, l'ammontare e le caratteristiche degli stessi, e con l'indicazione degli eventuali soggetti finanziatori che interverranno finanziariamente nonché l'eventuale necessità di realizzazione di infrastrutture pubbliche funzionali. La proposta dovrà essere corredata del progetto e business plan nel quale sia dimostrata la sostenibilità tecnica, ambientale economica e finanziaria, il merito creditizio, la cantierabilità di massima dell'intero progetto e siano individuate le fonti di copertura finanziaria;

Entro trenta giorni (gg15), dalla data di presentazione delle istanze, constatato che sussistono le condizioni di ammissibilità stabilite all'art.10 del presente avviso, il Dipartimento ne dà comunicazione scritta al Soggetto Proponente e all'Assessore Regionale per l'Attività produttive, riservandosi di procedere ad una verifica dettagliata della documentazione inoltrata. Qualora il Dipartimento non rilevi la sussistenza delle predette condizioni di

ammissibilità, ne dà comunicazione al Soggetto Proponente e all'Assessore.

A tal proposito si fa presente che al fine di essere ammesso alla fase Istruttoria di cui al successivo punto 2.b) la proposta dovrà conseguire almeno un punteggio minimo di punti così distinto :

- Criteri comuni a tutti i progetti: punti 28;*
- Criteri di selezione per i progetti nel settore manifatturiero : punti 24;*
- Criteri di selezione per i progetti nel settore turismo : punti 38*

Art.3

All'art.11, comma1, il punto h. è così sostituito:

- h. nel caso di realizzazione di opere edili e di impiantistica generale destinate alla realizzazione del nuovo processo produttivo, documentazione comprovante, alla data di presentazione della domanda di contributo, la disponibilità di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento edilizio, ovvero apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il soggetto proponente attesti la cantierabilità delle opere entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto.*

Art.4

All'art.11, comma 3, la parte relativa ai **Requisiti comuni** il secondo punto è così sostituito:

- o solidità patrimoniale e finanziaria del richiedente attestata da perizia giurata a firma di un dottore commercialista o esperto contabile iscritto all'Albo di appartenenza anche attraverso idonea dichiarazione rilasciata da Istituto di credito comprovante la solidità finanziaria, la reale capacità di far fronte sia alla quota di cofinanziamento a proprio carico, ed agli impegni finanziari*

Art.5

I termini di cui all'art.12 per la presentazione delle domande sono prorogati di giorni dodici .

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito del Dipartimento Attività Produttive.

Art.6

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia entro trenta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro centoventi giorni.

Palermo,3 settembre 2013

F.to Il Dirigente Generale
Arch.Alessandro Ferrara